

Diga di Sabetta e Centrale del Bussento di Iren Energia



Nel cuore del Cilento una presenza rispettosa dell'Ambiente, la forza dell'acqua dalla Montagna al Mare convertita in energia rinnovabile.

Il Nucleo Idroelettrico del Tusciano, gestito da Iren Energia, comprende sette centrali di produzione che si sviluppano su un vasto territorio della Regione Campania, dislocato tra le Province di Salerno ed Avellino. Consta di quattro grandi derivazioni (Calore, Tusciano, Tanagro, Bussento) e di tre derivazioni minori (Picentino, SM Avigliano, Grotta dell'Angelo) che alimentano le rispettive centrali di produzione.

Immerso nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, l'impianto idroelettrico del Bussento comprende la diga Sabetta, nel Comune di Caselle in Pittari (SA), e la centrale di produzione ubicata nel comune di Morigerati (SA): la realizzazione dell'impianto è avvenuta nel decennio 1950÷1960.

L'invaso di Diga Sabetta ha una capacità utile di 400.000 m³ di acqua, raccoglie le acque del fiume Bussento, proveniente dal Monte Cervati (1.898 mslm), e l'apporto idrico dell'affluente Rio Casaletto, derivato nel Comune di Casaletto Spartano. La riserva idrica, accumulata in Diga Sabetta, percorre una galleria di derivazione di 7,5 km per alimentare i gruppi di produzione della Centrale del Bussento, composta da due turbine Francis da 30MW cadauno.

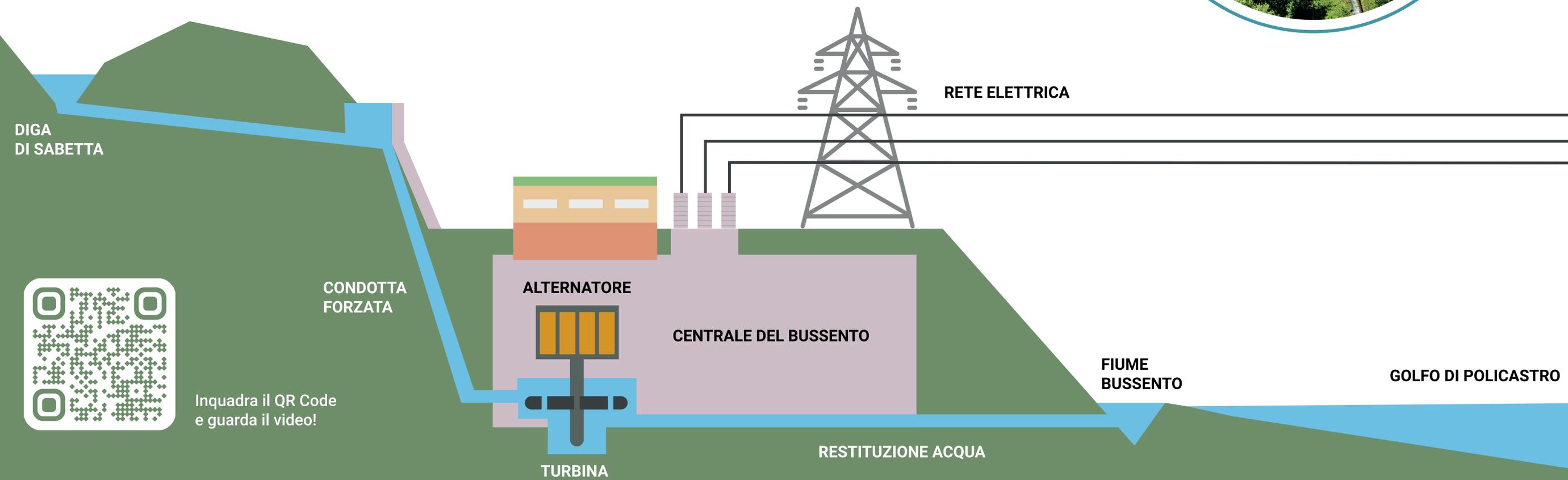


Tusciano

- Quattro grandi derivazioni (Tusciano, Tanagro, Bussento, Calore) con potenza nominale > 3000kW
- Tre piccole derivazioni (Picentino, Grotta dell'Angelo, SM Avigliano) con potenza nominale <3000kW

Bussento

- 97 GWh produzione media annua (ultimi 20 anni)
- 30.794 nuclei di 4 persone= fabbisogno energetico equivalente
- 14840 TEP (tonnellate equivalenti di petrolio)
- 34511 tonnellate di CO2 risparmiate



Inquadra il QR Code e guarda il video!